

Officine di Spiritualità di Venezia, II edizione

ISOLA DI SAN SERVOLO, DA VENERDÌ 5 A DOMENICA 7 APRILE 2024

CONSENSI

Il corpo che dice sì allo spirito

Spesso un'idea malintesa di spiritualità ha portato a guardare il corpo con sospetto, a trattarlo come una pietra di inciampo lungo la via dello spirito, o come un ostacolo nell'accesso a dimensioni più sottili dell'esperienza. Di contro, nel nostro mondo di ogni giorno il corpo è esaltato al massimo grado: quasi oggetto di culto, viene curato e tonificato per avvicinarlo a una forma ideale, con il rischio però di farne una superficie senza profondità, un'apparenza levigata senza mistero.

In un caso e nell'altro, ciò che si ottiene è un'astrazione incompleta e l'integrazione tra spirito e materia, indispensabile per cogliere davvero il prodigio della vita, va perduta.

A Venezia, immersi nella bellezza dell'isola di San Servolo, proveremo allora a non contrapporre realtà corporea e realtà spirituale, ma a congiungere vitalità dei sensi e contemplazione, alla ricerca di una visione unitaria dell'essere umano in cui il corpo non sia zavorra, rivestimento o prigionia, ma punto d'appoggio, grammatica per intendere il linguaggio della trascendenza e dire sì allo spirito.

A guidare i partecipanti in queste tre giornate residenziali di formazione umana e spirituale:

- il monaco e tanatologo **Guidalberto Bormolini** e il fisico e inventore **Federico Faggin**, che incrociando ambiti di studio ed esperienze umane e professionali, apriranno le Officine confrontandosi sull'abbraccio possibile tra materia e spirito. A Bormolini anche il compito di riflettere sul cuore come strumento di relazione tattile e di condurre i partecipanti nei territori della meditazione;
- la poeta **Mariangela Gualtieri**, che consegnerà ai presenti la straordinaria forza orale della poesia con un *Rito sonoro* e con un articolato laboratorio in cui farà sperimentare l'incanto fonico non solo per mezzo di ascolti e riflessioni, ma anche attraverso il gioco, il fare delle mani, il camminare, il canto (con la collaborazione dell'attrice Elena Griggio);
- il teologo **Vito Mancuso**, che in due appuntamenti di taglio seminariale esplorerà le dimensioni sensoriali del vedere e del sentire e approfondirà il ruolo che tali esperienze hanno assunto nel cammino della spiritualità ebraica e cristiana.

Il programma è a cura di **Armando Buonaiuto**, già curatore del Festival Torino Spiritualità.

L'evento è ideato e realizzato da **San Servolo srl**, società in house della Città metropolitana di Venezia, con il supporto di **Infinityhub SpA Benefit**.

PROGRAMMA

Venerdì 5 aprile

- Dalle ore 15.30 ritrovo e accoglienza sull'Isola di San Servolo
- Ore 17.00 – 17.30 inizio della residenza e presentazione delle Officine di Spiritualità, con **Simone Cason**, Amministratore Unico di San Servolo srl, **Massimiliano Braghin**, Infinityhub SpA Benefit, **Armando Buonaiuto**, Curatore Officine di Spiritualità
- Ore 17.30 – 19.15 *Materia e spirito: un abbraccio possibile?* dialogo tra **Guidalberto Bormolini** e **Federico Faggini** (ospite in videocollegamento dagli Stati Uniti)
- Ore 19.30 – 21.00 cena
- Ore 21.15 – 22.30 *Fraternità solare: rito sonoro* di e con **Mariangela Gualtieri**

Sabato 6 aprile

- Ore 7.45 – 8.45 colazione
- Ore 9.00 – 12.00 *Fraternità solare: laboratorio poetico* con **Mariangela Gualtieri** (*I sessione*)
- Ore 13.00 – 14.30 pranzo
- Ore 14.45 – 16.30 *Toccare col cuore*, lezione e meditazione con **Guidalberto Bormolini**
- Ore 17.00 – 19.00 *Fraternità solare: laboratorio poetico* con **Mariangela Gualtieri** (*II sessione*)
- Ore 19.30 – 21.00 cena
- Ore 21.00 – 22.30 *Vedere e sentire: i portali dell'esperienza (prima parte)*, lezione di **Vito Mancuso**

Domenica 7 aprile

- Ore 7.45 – 8.45 colazione
- Ore 9.00 – 11.00 *Fraternità solare: laboratorio poetico* con **Mariangela Gualtieri** (*III sessione*)
- Ore 11.15 – 12.45 *Vedere e sentire: i portali dell'esperienza (seconda parte)*, lezione di **Vito Mancuso**
- Ore 13.00 – 14.30 pranzo
- Ore 14.45 – 15.45 *Fraternità solare: laboratorio poetico* con **Mariangela Gualtieri** (*IV e ultima sessione*)
- Ore 16.00 – 16.30 saluti finali e conclusione della residenza

n.b. Si raccomanda ai partecipanti di portare con sé un tappetino da yoga e un piccolo cuscino da meditazione.

RELATORI

Guidalberto Bormolini | Già operaio di una falegnameria artigiana e in seguito liutaio, attualmente è consacrato e sacerdote in una comunità di meditazione cristiana: i Ricostruttori nella Preghiera. Questa esperienza potrebbe essere idealmente inserita in quella corrente della spiritualità post-conciliare che propone un “monachesimo interiorizzato”. Laureato alla Pontificia Università Gregoriana, ha conseguito la Licenza in Antropologia Teologica ed è dottorando in Teologia Spirituale presso l’Ateneo S. Anselmo a Roma. Cura specialmente il dialogo con le persone che sono in ricerca anche al di fuori della Chiesa. Si occupa di accompagnamento spirituale dei morenti, è docente al Master “Death Studies & the End of Life” dell’Università di Padova e al Master “La Gentilezza nella relazione di cura” dell’Azienda ospedaliero-universitaria Meyer di Firenze. Si dedica al Dialogo interreligioso, anche attraverso incontri, viaggi e amicizie. Tra i suoi principali ambiti di studio: le discipline ascetiche nel monachesimo cristiano e i rapporti tra il corpo e la vita spirituale; la spiritualità cristiana in relazione all’amore per la Creazione; la morte e il morire nelle grandi religioni e tradizioni sapienziali.

Federico Faggin | Fisico, inventore e imprenditore italiano. È stato capo progetto e designer dell’Intel 4004, il primo microprocessore al mondo, e lo sviluppatore della tecnologia MOS con porta di silicio, che ha permesso la fabbricazione dei primi microprocessori, delle memorie EPROM e RAM dinamiche e dei sensori CCD, gli elementi essenziali per la digitalizzazione dell’informazione. Nel 1974 ha fondato la Zilog, con cui ha dato vita al famoso microprocessore Z80, tuttora in produzione. Nel 1986 ha co-fondato la Synaptics, ditta con cui ha sviluppato i primi Touchpad e Touchscreen. Il 19 ottobre 2010 ha ricevuto la Medaglia Nazionale per la Tecnologia e l’Innovazione dal presidente Obama, per l’invenzione del microprocessore. Nel 2011 ha fondato la Federico and Elvia Faggin Foundation, organizzazione no-profit dedicata allo studio scientifico della coscienza, con cui sponsorizza programmi di ricerca teorica e sperimentale presso università e istituti di ricerca statunitensi. Tra le sue pubblicazioni: *Silicio. Dall’invenzione del microprocessore alla nuova scienza della consapevolezza* (Mondadori 2019) e *Irriducibile. La coscienza, la vita, i computer e la nostra natura* (Mondadori 2022).

Mariangela Gualtieri | Poeta e scrittrice, è nata a Cesena, in Romagna. Si è laureata in architettura allo IUAV di Venezia. Nel 1983 ha fondato, insieme al regista Cesare Ronconi, il Teatro Valdoca, di cui è drammaturga. Fin dall’inizio ha curato la consegna orale della poesia, dedicando piena attenzione all’apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo. Fra i testi pubblicati: *Antenata* (Crocetti 1992 e 2021), *Fuoco Centrale* (Einaudi 2003), *Senza polvere senza peso* (Einaudi 2006), *Sermone ai cuccioli della mia specie* (L’arboreto 2006), *Bestia di gioia* (Einaudi 2010), *Caino* (Einaudi 2011), *A Seneghe. Mariangela Gualtieri/Guido Guidi* (Perda Sonadora Imprentas 2012), *Le giovani parole* (Einaudi 2015), *Voci di tenebra azzurra* (Stampa 2009, 2016), *Beast of Joy. Selected poems* (Chelsea Editions, New York 2018), *Album dei Giuramenti/Tavole dei Giuramenti* (Quodlibet 2019, con Cesare Ronconi e Lorella Barlaam), *Quando non morivo* (Einaudi 2019), *Paesaggio con fratello rotto* (Einaudi 2021), *L’incanto fonico. L’arte di dire la poesia* (Einaudi 2022).

Vito Mancuso | Teologo e saggista, è stato docente di Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell’Università San Raffaele di Milano e di Storia delle dottrine Teologiche presso l’Università degli Studi di Padova. Editorialista del quotidiano «La Stampa», attualmente insegna al master di Meditazione e neuroscienze dell’Università di Udine. I suoi scritti hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico, in particolare *L’anima e il suo destino* (Raffaello Cortina, 2007), *Io e*

Dio Una guida dei perplessi (Garzanti, 2011), *Il principio passione* (Garzanti 2013), *Dio e il suo destino* (Garzanti 2015), quattro bestseller da oltre centomila copie con traduzioni in altre lingue. Il suo pensiero è oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico. Tra i titoli più recenti, tutti editi da Garzanti: *I quattro maestri. Socrate, Buddha, Confucio, Gesù* (2020), *Etica per giorni difficili* (2022), *Non ti manchi mai la gioia* (2023).